

Buongiorno a tutti

Desidero ringraziare per l'invito gli organizzatori dell'evento cui non posso presenziare a causa di concomitanti impegni istituzionali.

Cambiare il settore dei trasporti, raccogliere la sfida che pone il cambiamento climatico e rispettare gli impegni che l'Italia ha assunto nelle sedi internazionali, comporta una conoscenza approfondita della struttura della mobilità attuale. Il progetto Pollicino si colloca in quelle iniziative che hanno come scopo il miglioramento della qualità e dell'offerta dei servizi di mobilità e trasporto, in particolare in ambito urbano, utilizzando lo studio degli spostamenti da parte degli utenti, indipendentemente dal mezzo utilizzato. Comprendere quali siano le effettive direttrici degli spostamenti, come esse sono legate alle esigenze dei cittadini, e come esse cambino in funzione dell'età, della professione e dello stile di vita significa effettivamente mettere i cittadini al centro, ovvero ascoltare i loro bisogni, seppur indirettamente, in quanto l'App Pollicino si basa su un tracciamento consensuale degli spostamenti degli utenti e della collaborazione proattiva nel momento in cui sono chiamati a inserire, tramite l'App, il proprio "profilo". L'approccio è pregevole in quanto, fin troppe volte, lo sviluppo dei servizi per i cittadini esalta la tecnologia e le sue potenzialità trascurando il fatto che il soggetto a cui sono destinati andrebbe preventivamente ascoltato per comprendere effettivamente come disegnare il servizio. La richiesta di suggerimenti ed opinioni agli utenti di un servizio fondamentale ai fini della corretta progettazione dello stesso, e di cui la App Pollicino costituisce un'implementazione particolare, si affianca a quella disciplina volta a progettare servizi efficaci studiando le relazioni tra i beneficiari e le strutture che li mettono a disposizione, come presupposto per una corretta progettazione dei servizi stessi. I servizi di cui parliamo, in questo caso, riguardano la mobilità, un servizio che senza dubbio si potrebbe annoverare tra quelli "essenziali". Il paradigma della "mobilità come servizio" è un'opportunità per l'attuazione di quest'approccio. Tale paradigma può, se governato correttamente, offrire agli enti ed alle amministrazioni competenti, tutti gli elementi per ridisegnare e adeguare i servizi di trasporto e mobilità. Le App, infatti, non sono altro che un'interfaccia bidirezionale attraverso la quale la piattaforma ed il cittadino comunicano, scambiandosi informazioni. Quelle fornite dal cittadino possono essere raccolte, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy, ed analizzate successivamente per verificare se, a livello sistemico, il servizio offerto su un determinato territorio è adeguato alle esigenze ed alla domanda. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tramite le direzioni competenti è fortemente impegnato in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'attuazione del

progetto PNRR “Mobility as a Service for Italy”. Il progetto prevede una piattaforma di condivisione di dati e di servizi che permette di mettere a disposizione dei soggetti che vogliono realizzare piattaforma MaaS i dati, statici e dinamici, relativi ai servizi offerti dagli operatori di trasporto e mobilità su tutto il territorio nazionale, insieme ai servizi offerti dalle piattaforme di vendita. Una seconda iniziativa, in fase di attuazione sempre da parte del MIT riguarda la realizzazione del nuovo Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile, una piattaforma tecnologica volta allo sviluppo di modelli di elaborazione dei dati trasportistici, economici ed ambientali per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale integrata con la sharing mobility. La piattaforma dell’Osservatorio potrà acquisire i dati, opportunamente sintetizzati, generati nell’ambito della piattaforma di condivisione di dati e servizi del Mobility as a Service for Italy. Le potenzialità di tali iniziative integrate si comprendono immediatamente: esse permettono lo sviluppo dei servizi di mobilità al fine di creare un’effettiva soddisfazione dei cittadini.

Rivolgo un particolare augurio di buon lavoro all’Assessore Regionale Franco Lucente. Un caloroso saluto a tutti i partecipanti e un particolare ringraziamento ai promotori dell’Osservatorio Nazionale e ai partner della Conferenza odierna, Nordcom e Delegazione del Quebec in Italia.